

PROT. 45412 DEL 05-09-22

DIREZIONE GENERALE
Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul
Territorio
UOC Valutazione e Pareri - UOS VIA/VAS/VINCA

A :

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli
Investimenti Verdi
D.G. Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC: VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Terna Rete Italia
PEC: ingegneria@pec.terna.it

OGGETTO: Nuova Stazione Elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei alla RTN ed opere connesse – Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17/01/2018 – Provvedimento direttoriale di approvazione del Piano di Utilizzo delle Terre DVA-DEC 241 del 3/08/2017 - Interventi 3 e 5: “Raccordi aerei in doppia terna 150kV della nuova SE 380/150 kV di Vizzini alla SE di Mineo” – Prescrizioni P1-P2 - Invio parere ARPA Sicilia

In riscontro alla nota di Terna Rete Italia S.p.A. prot. n. P20220073601 del 29/08/2022, pervenuta via PEC al prot. ARPA Sicilia prot. n. 44340 del 29/08/2022 e relativa alle modalità di realizzazione del piano di posa per il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo gestite come rifiuto su suolo non pavimentato, in riscontro alla determinazione MiTE prot. n. 171 del 04/08/2022, ARPA Sicilia comunica quanto segue:

- il deposito temporaneo delle terre e rocce da scavo gestite come rifiuto, su suolo non pavimentato, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di “deposito temporaneo dei rifiuti” al fine di preservare limitare contaminazioni, sarà effettuato tramite:
 1. posa di geomembrana in HDPE, interposta tra due teli in geotessile non tessuto, per la separazione fisica del cumulo in attesa di caratterizzazione o già classificato come pericoloso (CER 17 05 03*) dalla matrice ambientale suolo. Inoltre, è prevista la saldatura dei teli in HDPE al fine di garantire una superficie di separazione senza discontinuità. Il cumulo sarà inoltre delimitato e identificato con opportuna cartellonistica riportante il codice CER, il produttore, la data di prima produzione e la stima dei quantitativi;
 2. posa di teli in geotessile non tessuto per la separazione fisica del cumulo già caratterizzato, e risultato non pericoloso dalla matrice ambientale suolo. Il cumulo sarà altresì delimitato e identificato con opportuna cartellonistica riportante il codice CER, il produttore, la data di prima produzione e la stima dei quantitativi.



In entrambi i casi si prevede l'utilizzo di teli in LDPE a copertura del cumulo di terre e rocce da scavo, per evitare l'innalzamento delle polveri, la lisciviazione delle terre e garantire la stabilità del cumulo in caso di eventi meteorici.

Alla luce di quanto rappresentato dalla Ditta proponente e ai fini della completa ottemperanza alle condizioni ambientali P1 e P2 per gli interventi 3 e 5, contenuta nella Determinazione MiTE prot. n. 171 del 04/08/2022, la scrivente Agenzia conferma l'idoneità delle soluzioni adottate, a condizione che i rifiuti di cui al superiore punto 2, sottoposti al test di cessione, rispettino i limiti di cui alla Tabella 2 dell'allegato 4 del D. Lgs. 36/2003; in alternativa il proponente può optare per l'uso di telo in HDPE anche nel caso di rifiuti non pericolosi.

Responsabile dell'Istruttoria
(~~CTPS Arch. C. Colletta~~)

Il Dirigente Responsabile
UOC Valutazione e Pareri
(Dott. Ing. S. Caldara)

